

AAA architettilercasi™ 2023/24

Padova

Esiti del concorso

Motivazioni della giuria

Prof. Arch. Cino Zucchi, Presidente della giuria

La giuria si complimenta con tutti i partecipanti per la qualità dei lavori esaminati e per la serietà e la profondità con la quale le proposte hanno interpretato le richieste del bando alle varie scale. Pur nella sua dimensione contenuta, l'area di via Adriatica presenta una serie di condizioni complesse che necessitano di risposte puntuali sullo sfondo di un dibattito più generale sul ruolo dell'abitare nella riqualificazione urbana. L'esame collettivo delle proposte ha permesso alla giuria di affrontare e discutere molti dei temi sull'agenda del progetto europeo, e selezionare per approssimazioni successive i progetti che hanno risposto in maniera più convincente ai temi posti.

Progetti premiati

Codice	Titolo	Graduatoria
PD-O441ID	BACK - Bassanello Abitare Condiviso	1
PD-6GOV8H	Impuntura	2
PD-WGX1QT	La città porosa	3

Progetti menzionati o segnalati

Codice	Titolo	
PD-B8UMG8	Back to Agorà	Menzione
PD-DE63J3	DAS RADIKAL	Menzione
PD-ZKHBSQ	Bassanello porta sud	Menzione
PD-4L7D8R	PD-4L7D8R	Segnalazione
PD-RHP4EO	PASSI PARALLELI	Segnalazione
PD-C34NTU	Acquatico (e felice)	Segnalazione

Primo classificato**PD-0441ID – BACK Bassanello Abitare Condiviso**

Il progetto vincitore affronta i temi e le opportunità offerte dal sito a diverse scale rispondendo a ognuna di esse con soluzioni innovative ma radicate nel contesto urbano. La sequenza degli spazi aperti – la pedonalizzazione parziale di via Santa Maria Assunta, il ridisegno del sagrato con sedute e aiuole piantumate, l'ampliamento del calibro di via Adriatica affiancata da una passeggiata pedonale, la nuova piazzetta pubblica a ovest del vecchio asilo e gli orti urbani condominiali a sud – suggerisce una nuova alleanza tra sensibilità ambientale e riscoperta della vita urbana. I volumi e le posizioni dei nuovi edifici – un corpo in linea verso nord e un volume isolato a sud – concorrono a dar forma allo spazio collettivo insieme al recupero dell'asilo esistente, e le funzioni insediate a quota città appaiono in grado di donare vita allo stesso. Le unità residenziali sono ben distribuite e dotate di generose terrazze e verande orientate a sud e affacciate sul verde; il linguaggio architettonico dei fronti rivestiti in ceramica costituisce un'interessante rilettura delle migliori esperienze del secondo dopoguerra alla luce di valori e stili di vita contemporanei.

Secondo classificato**PD-6GOV8H – Impuntura**

L'attenzione del progetto secondo classificato nei confronti della città esistente si esplica in una serie di soluzioni specifiche capaci di operare sull'area una metamorfosi attraverso pochi e precisi gesti. L'impianto urbano accetta e amplifica il tema dell'edificazione perimetrale integrando parti del tessuto esistente – l'ex asilo, il volume edilizio sull'angolo tra il sagrato e via Adriatica, parte degli shed al n.19 della stessa via – con i nuovi corpi a nord e a ovest. Nonostante qualche incertezza nello sviluppo tipologico delle parti, la proposta dona un'interpretazione fresca di un modello insediativo antico e ben radicato nell'esperienza quotidiana della città.

Terzo classificato**PD-WGX1QT – La città porosa**

La semplicità dell'impianto urbano proposto si articola in una serie di variazioni tipologiche capaci di valorizzare la loro posizione nell'insieme. Un corpo lineare a nord, una sequenza di elementi accostati a ovest, un volume isolato nella corte-giardino sono unificati da un linguaggio architettonico che riprende elementi ben radicati nella tradizione – il tetto a falde, le larghe superfici intonacate, il basamento in pietra rosata – riletti alla luce di una sensibilità del tutto attuale.

Menzione**PD-B8UMG8 – Back to Agorà**

Una nuova corte verde è definita da un perimetro edilizio basso e poroso. La privacy delle unità residenziali a piano terra è garantita da un attento disegno delle superfici verdi e pavimentate che sfumano verso lo spazio comune al centro. Le tipologie abitative appaiono convincenti e capaci di generare un rapporto fecondo tra ambienti interni e affacci sulla corte.

Menzione**PD-DE63J3 – Das Radikal**

Nonostante alcune soluzioni tipologiche e di esposizione solare non convenzionali, fin dal motto scelto il progetto adotta approcci e contenuti capaci di ridiscutere e mettere in crisi pratiche sedimentate. Il dispositivo finanziario ipotizzato, le soluzioni spaziali che reinventano il rapporto tra dimensione privata e collettiva e un esibito “grado zero” dell’espressione architettonica aprono temi di grande interesse.

Menzione**PD-ZKHBSQ – Bassanello porta sud**

Un impianto urbano poroso genera spazi conviviali di diversa natura, recuperando il volume esistente dell’asilo all’interno di una nuova dimensione di quartiere.

La giuria ha inoltre ritenuto di segnalare i seguenti progetti:

PD-4L7D8R

Per l’interesse della soluzione architettonica del corpo su via Adriatica.

PD-RHP4EO – Passi Paralleli

Per l’impianto chiaro e il coinvolgimento proposto del quartiere.

PD-C34NTU – Acquatico (e felice)

Per le particolari soluzioni impiantistiche volte al recupero delle acque piovane.